



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Comprensivo Statale "Mons. Luigi Vitali" Bellano

Via XX Settembre, 4 – 23822 Bellano - Tel. 0341 821 420

www.icsbellano.edu.it - E-mail segreteria: LCIC80500C@istruzione.it

Posta elettronica certificata: LCIC80500C@pec.istruzione.it

IBAN B.I. IT 47 D 01000 03245 128300312350

Bellano, 20 settembre 2024

al Collegio docenti

al DSGA

e p.c. al Presidente del Consiglio
d'Istituto

Agli atti

Oggetto: Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti riguardante la definizione e la predisposizione del Piano triennale dell'Offerta Formativa- triennio 2022/23, 2023/24 e 2024/25 – integrazione del Piano triennale dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2024/25.

II DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015; **VISTO** l'art. 1, commi 12-17 della Legge 107/2015;

VISTO il D. Lgs 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica;

VISTO il Decreto M.I. n°39. 26-06-2020 "Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021";

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica2;

VISTO il Decreto M.I. n°35. 22-06-2020 Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92;

VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

VALUTATE le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV d'Istituto e del PdM;

TENUTO CONTO del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'istituto e mantenendo un percorso di continuità con la precedente dirigenza;

DEFINISCE

I seguenti indirizzi generali per le attività della scuola sulla base dei quali il Collegio Docenti elabora il Piano dell'Offerta formativa per l'anno scolastico 2024/25.

Gli indirizzi sono in continuità con quanto previsto negli anni precedenti per una scuola attiva che veda lo studente al centro del suo percorso scolastico e della sua crescita.

Firmato digitalmente da LORENZA MARTOCCHI

L'identità culturale e progettuale dell'istituto Comprensivo "Mons. Luigi Vitali" è esplicitata nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, che comprende, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV, le attività, le strategie e le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dagli ordinamenti nazionali.

L'Istituto garantisce, attraverso il piano, l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e ponendoli al centro del loro percorso, garantisce una migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

L'offerta formativa dell'Istituto è collocata in una fase significativa della crescita degli alunni, ricca di trasformazioni e carica di problematicità. Tale offerta ha l'obiettivo di accompagnare gli alunni nella loro crescita e di fornire le competenze necessarie per la loro vita.

La scuola deve apportare il proprio contributo allo sviluppo sereno e alla preparazione culturale di base degli alunni, puntando a mettere le fondamenta della padronanza dei linguaggi e dei sistemi simbolici; deve contribuire ad ampliare il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentono agli studenti di inserirsi positivamente nell'attuale contesto culturale, tecnologico e scientifico; deve favorire la maturazione degli studenti e orientarli nella scelta del percorso formativo successivo più adatto a ciascuno di loro, deve consolidare comportamenti responsabili e facilitare l'apertura al pluralismo delle idee e dei valori che caratterizzano la società contemporanea.

La scuola deve aprirsi al territorio nel ruolo di agenzia di formazione e centro culturale, raccogliendo proposte da alunni e famiglie e proponendo attività culturali e sociali, destinate all'utenza scolastica.

La scuola deve integrare nei propri percorsi formativi attività che consentono lo sviluppo delle competenze trasversali oggetto della certificazione al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

Il PTOF conserverà la struttura precedentemente impostata e suddivisa nelle sezioni:

- la scuola e il suo contesto
- le scelte strategiche
- l'offerta formativa
- l'organizzazione

La programmazione, dovrà far riferimento ad attività che consentano l'approfondimento di tematiche specifiche, il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze, i percorsi di recupero per gli alunni in difficoltà, le attività di inclusione e di supporto agli alunni con Bisogni educativi speciali: DSA – DA – disturbi o ritardi nell'apprendimento – svantaggi socio culturali – economici – culturali e linguistici.

L'educazione civica e le relative attività, considerando le linee guida, porrà particolare attenzione ai temi dell'educazione alla salute, all'educazione ambientale, alla legalità, alla cittadinanza attiva e democratica, al bullismo e al cyberbullismo, al rispetto delle regole, alla storia locale e alla valorizzazione del patrimonio artistico e culturale del territorio.

Saranno definite attività di supporto psicologico per docenti, alunni e genitori.

Saranno definite attività alternative all'insegnamento della religione cattolica.

Saranno favorite attività di recupero degli apprendimenti, avvalendosi di fondi ministeriali specifici durante le ore curricolari ed extracurricolari, nel corso dell'anno scolastico.

I fondi del PNRR permetteranno di ampliare l'offerta formativa con obiettivi specificati nella progettualità.

L'attività didattica dovrà far acquisire i contenuti irrinunciabili dei saperi di base in tutte le discipline, l'apprendimento della lingua italiana e delle lingue comunitarie, valorizzando gli apprendimenti formali, non formali e informali. Curerà lo sviluppo delle competenze chiave trasversali per la scoperta e la realizzazione del sé e delle proprie attitudini.

Sarà previsto il monitoraggio delle competenze degli alunni che consenta loro la certificazione nei modi e tempi indicati dalla normativa.

La valutazione degli apprendimenti dovrà essere trasparente e tempestiva, attraverso verifiche coerenti con gli obiettivi di apprendimento, effettuate in classe.

La valutazione di educazione civica è trasversale alle diverse discipline, per ogni classe verrà nominato un docente coordinatore ed. civica.

Particolare attenzione dovrà essere data alle attività di orientamento alla scuola secondaria, seguendo la normativa e prevedendo attività per tutte le classi.

L'attività degli uffici sarà funzionale all'attuazione del piano. Il personale ausiliario deve essere considerato una risorsa e valorizzato all'interno del proprio ruolo nella comunità educante, anello di congiunzione tra la struttura organizzativa e gli alunni.

Il piano triennale dovrà sviluppare le azioni necessarie al miglioramento dei punti di criticità evidenziati dal Nucleo Interno di valutazione.

Il programma annuale terrà conto, nella distribuzione delle risorse finanziarie, dei contenuti del PTOF del Piano di Miglioramento e dei curricoli d'Istituto.

Dal piano triennale dell'offerta formativa risulterà il fabbisogno delle risorse professionali, docenti e ATA, strumentali, materiali ed infrastrutturali che costituiranno il presupposto dello svolgimento delle attività previste dai servizi generali e amministrativi.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola.

Il dirigente scolastico
Lorenza Martocchi